

UNIVERSITÁ DEGLI STUDI DI SIENA
FACOLTÁ DI LETTERE E FILOSOFIA
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
Linguistica e Comunicazione persuasiva, Tecnologie e Studi Cognitivi
(*Linguistics and Persuasive Communication, Technologies and Cognitive Studies*)
(CLASSE LM-39 LINGUISTICA)
(*Emanato con D.R. n. 2248 del 16 dicembre 2011, pubblicato nel B.U. n. 96*)

Art. 1 - Definizioni

1. Ai fini del presente Regolamento Didattico si intende:

- a) per classe di laurea, l'insieme dei corsi di studio - comunque denominati - appartenenti alle classi determinate dal D.M. 16 marzo 2007 e successivi decreti attuativi;
- b) per settori scientifico-disciplinari, i raggruppamenti di discipline di cui al D.M. 4 ottobre 2000, e successive modifiche;
- c) per credito formativo universitario (CFU), la misura del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale, per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dall'ordinamento didattico del Corso di studi;
- d) per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze e di abilità che caratterizzano il profilo culturale e professionale, al conseguimento dei quali il Corso di studi è finalizzato;
- e) per ordinamento didattico, l'insieme delle norme che regolano il curriculum del Corso di studi;
- f) per attività formativa, ogni attività organizzata o prevista dall'Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, ai corsi di recupero, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;
- g) per curriculum, l'insieme delle attività formative universitarie ed extrauniversitarie finalizzate al conseguimento del titolo;
- h) per piano di studio, l'insieme delle attività formative che lo studente, su indicazione della Facoltà, è tenuto a sostenere per conseguire il titolo.
- i) per Ateneo, l'Università degli Studi di Siena;
- l) per Facoltà, la Facoltà di Lettere e Filosofia di Siena.

Art. 2 - Istituzione

1. Presso la Facoltà di Lettere e Filosofia di Siena è istituito il Corso di Laurea Magistrale in Linguistica e Comunicazione persuasiva, Tecnologie e Studi Cognitivi (Classe LM-39, Linguistica), a norma del D.M. 270/2004 e successivi decreti attuativi.
2. Per il conseguimento della laurea magistrale è necessario aver conseguito 120 CFU nei termini di cui al presente regolamento.

Art. 3 - Obiettivi Formativi Specifici

1. Il corso di laurea magistrale in "Linguistica e Comunicazione persuasiva, Tecnologie e Studi Cognitivi" è attivato nella classe LM-39/Linguistica. Il corso propone un percorso formativo a forte carattere interdisciplinare, incentrato sullo studio del linguaggio come capacità cognitiva e sullo studio dell'uso persuasivo del linguaggio; familiarizza con diverse strategie della comunicazione persuasiva e sull'uso delle tecnologie in questo ambito e in ambiti dedicati alla formazione anche speciale.

Per quanto concerne lo studio del linguaggio come capacità cognitiva, la formazione offerta si pone in diretto raccordo con il dottorato in Scienze Cognitive e con le attività di ricerca avanzata sul linguaggio condotte presso il Centro Interdipartimentale di Studi Cognitivi sul Linguaggio (www.ciscl.unisi.it).

2. Il corso di laurea magistrale è centrato sullo studio delle lingue e del linguaggio e dei segni in genere, in una prospettiva cognitiva e si rivolge in primo luogo a studenti interessati a:

- la descrizione approfondita delle lingue umane, nelle diverse varietà, anche dialettali e non solo orali quali le lingue dei segni;
- lo studio del linguaggio come capacità cognitiva e delle sue ricadute nell'ambito dell'acquisizione di lingue prime e seconde e delle patologie;
- lo studio delle basi filosofiche, psicologiche, biologiche e sociali di linguaggio e cognizione
- lo studio delle forme della comunicazione persuasiva e dell'uso delle tecnologie in questi ambiti.

3. Si indicano qui di seguito le principali acquisizioni che i laureati del corso di laurea magistrale in Linguistica e Comunicazione persuasiva, Tecnologie e Studi Cognitivi otterranno dal corso di studio, obiettivi primari del corso stesso:

- una conoscenza approfondita dei modelli teorici e dei metodi di analisi della linguistica attuale, incluse le metodologie sperimentali e la ricerca sul campo;
- la capacità di applicare teorie e metodi della ricerca linguistica alla descrizione e all'analisi delle lingue particolari, in prospettiva comparativa;
- dimestichezza con diversi aspetti dello studio interdisciplinare del linguaggio come capacità cognitiva, dell'acquisizione della prima e della seconda lingua, del rapporto tra mente, linguaggio e cervello;
- dimestichezza con le tematiche filosofiche alla base dello studio del linguaggio come capacità cognitiva e del rapporto tra mente e linguaggio, nonché del rapporto tra logica, inferenza e significato nelle lingue naturali;
- la capacità di utilizzare teorie e metodi della linguistica nell'ambito di diversi domini applicativi, quali la didattica delle lingue, lo studio delle patologie del linguaggio, le applicazioni computazionali, la sperimentazione psicolinguistica.
- una conoscenza approfondita dei modelli teorici attuali relativi alla comunicazione persuasiva;
- una adeguata capacità critica che permetta di porre a confronto i modelli comunicativi attuali con quelli rintracciabili nella tradizione semiotica, filosofica e retorica del passato, che ai più recenti fanno da fondamento;
- una approfondita capacità di analisi e produzione di testi, anche multimediali, valutandone e progettandone l'efficacia comunicativa e l'impatto sui destinatari;
- una adeguata capacità di progettare modelli e teorie utili anche alla realizzazione di prototipi comunicativi a diversi livelli e con diverse tecnologie;
- abilità metodologiche, coniugate con competenze di tipo tecnologico, finalizzate a padroneggiare sia i tradizionali che i nuovi mezzi di comunicazione, anche nel dominio della formazione.

4. Vengono destinati ai SSD degli ambiti disciplinari della classe LM/39 i CFU qui di seguito indicate:

- *Metodologie linguistiche, filologiche, semiotiche:*

L-LIN/01 Glottologia e Linguistica

M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi 30-54 CFU L-FIL-LET/12 Linguistica italiana

- *Lingue e letterature:*

L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese 6 CFU

- *Discipline informatiche, logico-filosofiche, psicologiche e socio-antropologiche:*

M-FIL/01 Filosofia teoretica

ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni 12-42 CFU

M-PSI/01 Psicologia generale

5. Vengono destinati 18 CFU ai seguenti SSD individuati come settori affini:

BIO/09 - Fisiologia

INF/01 - Informatica

ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione dell'informazione

L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana

L-LIN/01 - Glottologia e linguistica

L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese

L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola

L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca

M-FIL/01 - Filosofia teoretica

M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza

M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi

M-PSI/01 - Psicologia generale

M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche
MAT/01 - Logica matematica
SECS-S/01 - Statistica
SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi

6. Attorno ad un'impalcatura di discipline caratterizzanti, gli studenti potranno attingere ad una selezione di discipline attinenti in diversi modi e sotto diverse prospettive allo studio di lingue, linguaggio e cognizione.

Art. 4 - Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenza e capacità di comprensione.

La laurea magistrale in Linguistica e Comunicazione persuasiva, Tecnologie e Studi Cognitivi, oltre ad aprire a professioni in cui il linguaggio, la comunicazione persuasiva, vari aspetti della cognizione e le tecnologie per l'apprendimento hanno una decisa centralità, prepara lo studente attraverso l'insieme degli insegnamenti erogati, ad affrontare studi più avanzati, di livello dottorale e gli fornisce una conoscenza specialistica delle tematiche del campo. Il corso di studio pone un forte accento sulla ricerca avanzata, sia teorica che sperimentale ed applicata. Lo studente è messo in grado di affrontare una bibliografia scientifica specialistica, per lo più in lingua inglese (ma anche tedesca e francese, in particolare) e di entrare in contatto con pubblicazioni qualificate e riviste scientifiche, su supporto sia cartaceo che on-line, nonché di applicare tecnologie nel campo della formazione e dei linguaggi persuasivi. Le conoscenze acquisite vengono via via verificate tramite esami di profitto e le eventuali presentazioni seminariali richieste nei diversi corsi. Il momento in cui lo studente, futuro laureato magistrale, mostra il livello complessivo raggiunto nelle sue conoscenze è quello dell'elaborazione e discussione della tesi di laurea magistrale, a cui il piano di studi riserva un congruo numero di crediti formativi. Il laureando magistrale dovrà presentare il proprio lavoro di tesi ad uno stadio medio-avanzato di elaborazione nell'ambito di un tirocinio di ricerca che potrà prendere la forma o di un seminario a ciò dedicato, o di uno stage presso centri ed enti anche esterni. Al seminario partecipano i docenti del corso di laurea magistrale, i compagni di corso dello studente e i nuovi iscritti, nonché i dottorandi del dottorato in Scienze cognitive e del dottorato in Semiotica e psicologia della comunicazione simbolica. Ciò favorisce l'interscambio e la verifica diretta del livello delle proprie conoscenze, secondo una formula già applicata con successo nella laurea specialistica in Linguistica e nella laurea magistrale in Linguistica e Studi Cognitivi. Al seminario di ricerca, così come allo stage, il piano di studi riserva un numero di crediti dedicati.

2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Sia attraverso il lavoro di ricerca teorica sulle proprietà generali del linguaggio, dalla fonologia alla morfologia, dalla sintassi e morfosintassi alla semantica e alla pragmatica, sia attraverso il lavoro sperimentale nell'ambito dell'acquisizione di prima e seconda lingua e delle patologie del linguaggio, nei diversi corsi e seminari dedicati del corso di laurea magistrale lo studente sarà messo a confronto con i risultati più recenti nei settori della linguistica e della filosofia della mente e del linguaggio e della logica dei linguaggi naturali, nonché, in chiave interdisciplinare, con settori diversi quali quello delle neuroscienze e della neurolinguistica, della psicolinguistica, delle scienze dell'informazione. Ciò porterà lo studente ad essere il più possibile autonomo e consapevole anche nella scelta dell'argomento di tesi, in cui si esplicita, con l'ausilio di una o più presentazioni nei corsi e al seminario di ricerca, la sua capacità di far proprie ed applicare in modo anche originale le conoscenze acquisite, con ricadute positive per la propria futura attività professionale.

I laureati magistrali saranno inoltre in grado di applicare le conoscenze acquisite, la capacità di comprensione e l'abilità nel risolvere problemi a tematiche connesse con l'uso e la progettazione in una chiave eminentemente interdisciplinare (tecnologie per la comunicazione, retorica applicata all'analisi della pubblicità, del discorso politico, delle istituzioni, design dei contenuti). Le modalità e gli strumenti didattici con cui verranno valutate le capacità di applicare conoscenze, dimostrare comprensione del problema e abilità di soluzione consisteranno anche in prove periodiche che vanno dalla presentazione di risultati di ricerche alla discussione collettiva di approcci e modalità alternative alla soluzione di problemi.

3. Autonomia di giudizio

Una volta scelto l'argomento della propria tesi di laurea magistrale, con la consapevolezza scientifico-culturale garantita dal percorso formativo secondo le modalità descritte sopra, lo studente potrà cimentarsi

in un lavoro personale che raggiunga anche un certo livello di originalità, che verrà valutato da parte del docente relatore nonché dai docenti presenti alle presentazioni e ai seminari di ricerca tenuti dallo studente. Lo studente sarà in grado di formulare ipotesi esplicative di fenomeni linguistici e cognitivi diversi, di formulare disegni sperimentali nell'ambito dell'acquisizione di lingue prime e seconde e della patologia del linguaggio, di valutare la validità e la rilevanza di un'argomentazione scientifica e filosofica, di scegliere i suoi interlocutori culturali, anche in vista di decisioni circa il suo futuro, sia questo nell'ambito delle professioni che nell'ambito del dottorato di ricerca, a livello nazionale e internazionale.

Data la vocazione interdisciplinare della Laurea magistrale i laureati magistrali acquisiranno la capacità di integrare le conoscenze e di gestire la complessità del mondo della comunicazione mediata dalle tecnologie. Tale capacità verrà valutata mediante discussione critica di temi legati alla bibliografia di riferimento di ciascun esame e dei progetti che verranno sviluppati.

4. Abilità comunicative

Nell'ambito dei corsi che seguirà durante il primo anno del corso di laurea magistrale lo studente avrà spesso l'opportunità di tenere brevi presentazioni orali su argomenti segnalati nel programma, secondo modalità proprie a ciascun corso. Gli sarà anche spesso richiesto di preparare una versione scritta del lavoro presentato oralmente o di altro lavoro, ancora secondo modalità proprie a ciascun corso. Ciò dà allo studente l'opportunità di esercitare sistematicamente le proprie abilità comunicative, sia orali che scritte, di acquisire la capacità di muoversi autonomamente all'interno di una tematica definita e di costruire un'adeguata bibliografia, sia di lavori a stampa, posseduti dalla biblioteca di facoltà, che di lavori ricercati on-line su siti qualificati nazionali e internazionali, in riviste e in pre-pubblicazioni. La presenza alla sua esposizione sia del docente responsabile del corso che dei compagni di corso richiede che lo studente moduli la sua presentazione orale in modo tale da essere capito sia da uno specialista che da non specialisti. Come già sperimentato con successo nell'esperienza del corso di laurea specialistica in Linguistica, questa formula garantisce, nella sua semplicità, un esercizio sistematico di abilità che altrimenti potrebbero rimanere inesprese. La valutazione finale di ciascun corso non si fonderà pertanto solo sull'esame finale - orale e/o scritto - , ma terrà anche conto, in misura decisa in autonomia dai diversi insegnamenti sulla base della specificità di ciascuno, del risultato dell'esposizione e/o lavoro scritto presentato dallo studente nell'ambito delle attività del corso. Ciò costituisce un positivo stimolo e una sfida per lo studente a raggiungere il risultato migliore. I laureati magistrali svilupperanno capacità di comunicare in modo chiaro e non ambiguo avvalendosi anche di strumenti multicanale e multimodale, in modo da risultare comprensibili ed efficaci presso interlocutori sia specialisti che non specialisti.

5. Capacità di apprendimento.

La laurea magistrale prepara agli studi dottorali in linguistica, nelle scienze cognitive, nella filosofia della mente e del linguaggio, nella comunicazione persuasiva e nelle tecnologie della comunicazione, sia a livello nazionale che internazionale. La preparazione è assicurata dalla frequenza sistematica e attiva dei corsi e seminari ed è valutata attraverso esami orali o scritti nonché la stesura e la presentazione di lavori personalmente redatti da parte dello studente secondo le modalità previste da ciascun corso. Pertanto, lo studente laureato magistrale sarà in grado di muoversi con adeguata autonomia sia nella scelta del successivo percorso di studi che nella scelta dei domini di studio e di ricerca a lui più congeniali, di norma sviluppo naturale del lavoro di tesi di laurea magistrale.

Inoltre, l'acquisizione della capacità di uso e di progettazione e della produzione di messaggi persuasivi viene inserita in un quadro che offre opportunità di apprendimento continuo, autonomo e autodiretto. Le modalità e gli strumenti didattici con cui sono valutate le capacità di apprendimento consistono in prove periodiche di sviluppo di progetti sia a contenuto tecnologico sia riferiti alla comunicazione persuasiva.

Art. 5 - Sbocchi occupazionali e professionali

1. Le prospettive occupazionali sono individuabili sia nel proseguimento degli studi nell'ambito di un dottorato di ricerca sia nelle posizioni che richiedono una conoscenza approfondita dei modelli teorici, dei metodi di analisi linguistica, delle metodologie sperimentali, degli aspetti dello studio interdisciplinare del linguaggio come capacità cognitiva, che nei settori del mondo delle moderne professioni centrate sulle abilità comunicative e le tecnologie ad esse associate.

I potenziali ambiti di azione del laureato magistrale in Linguistica e Comunicazione persuasiva, Tecnologie e Studi Cognitivi riguardano la didattica delle lingue, lo studio delle patologie del linguaggio e degli interventi di riabilitazione, la linguistica computazionale. A questi si possono aggiungere i seguenti ambiti e le seguenti figure professionali: professioni della comunicazione interattiva e in rete; professioni relative alla comunicazione politica, sociale e istituzionale, con competenze nella progettazione e gestione delle strategie di formazione delle opinioni; professioni della comunicazione di impresa e pubblicitaria; professioni relative alla produzione di testi (tradizionali e ipermediali) per il vasto mondo dell'industria culturale nei suoi vari settori e del comparto editoriale; professioni dell'Information and Communication Technology orientato ad assicurare innovazione e sviluppo attraverso un utilizzo strategico della tecnologia. Infine, la capacità di applicare teorie e metodi della ricerca linguistica, della filosofia della mente e del linguaggio, della semiotica e della psicologia cognitiva, alla descrizione e all'analisi delle lingue particolari anche in una prospettiva comparativa, prepara il laureato magistrale ad operare nella ricerca avanzata, così nell'ambito della linguistica teorica e applicata come in quelli della semiotica del linguaggio naturale, della filosofia della mente e del linguaggio, della psicologia cognitiva.

Art. 6 - Conoscenze richieste per l'accesso

1. Le conoscenze richieste per l'accesso sono quelle acquisite attraverso una laurea in ambito prevalentemente umanistico, delle lingue straniere, storico e filosofico, psicologico, della riabilitazione linguistica, della comunicazione o dell'informazione. Si richiede, come previsto dalla normativa di Ateneo un livello di conoscenza della lingua inglese, nonché competenze informatiche di base almeno equipollenti all'ECDL *core*.
2. Sono ammessi al Corso di Laurea Magistrale i laureati in possesso dei requisiti curriculari di cui al successivo art. 7, verificati secondo quanto previsto dal successivo art. 8, nonché di una adeguata preparazione personale, verificata secondo quanto previsto al successivo art. 9. È possibile l'ammissione diretta al Corso di Laurea Magistrale nei casi previsti dal successivo art. 10.
3. Non è consentita l'iscrizione con debiti formativi.

Art. 7 - Requisiti curriculari per l'ammissione

1. I requisiti curriculari sono i seguenti:

A. Laurea triennale nelle seguenti classi:

L-5, L-10, L-11, L-12, L-20, L-24, L-42, SNT/2 (DM 270/04);

3, 5, 11, 14, 18, 26, 29, 34, 38, 39 (DM 509/99).

B. Almeno 40 CFU acquisiti nei seguenti SSD:

BIO/09, BIO/16

FIS/01, FIS/02

INF/01

ING-INF/05

L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/15

L-LIN: da L-LIN/01 a L-LIN/21

L-OR/08, L-OR/12, L-OR/21 L-OR/22

MAT/01, MAT/02

M-DEA/01

M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/05, M-FIL/06

M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/04, M-PSI/08

M-PED/01

M-STO/05, M-STO/04

MED/25, MED/26, MED/31, MED/32 MED/34, MED/39, MED/50

SPS/07, SPS/08

C. Possesso di un livello di conoscenza della lingua inglese.

2. I laureati non in possesso dei CFU richiesti dovranno acquisire i CFU mancanti prima dell'iscrizione alla Laurea Magistrale, eventualmente nei mesi intercorrenti tra l'ottenimento della Laurea e la chiusura

definitiva delle iscrizioni alla Laurea Magistrale, attraverso il superamento di esami di profitto di singoli insegnamenti attivati presso l'Ateneo, su indicazione del Comitato per la Didattica.

3. Per i laureati in possesso di Laurea triennale in una classe diversa da quelle specificate al comma 1, l'ammissibilità al Corso di Laurea Magistrale sarà valutata caso per caso dal Comitato per la Didattica.

Criterio di valutazione sarà l'aver acquisito almeno 75 CFU nei SSD elencati nel successivo art. 7, comma 1.

4. Per i laureati provenienti da Università straniera l'ammissibilità al Corso di Laurea Magistrale sarà valutata caso per caso dal Comitato per la Didattica. Criterio di valutazione sarà la coerenza fra i programmi svolti nelle diverse aree disciplinari e i fondamenti ritenuti necessari per la formazione avanzata offerta dal Corso di Laurea Magistrale.

Art. 8 - Modalità di verifica dei requisiti curricolari

1. La verifica dei requisiti curricolari avverrà sulla base dei certificati di laurea rilasciati dagli Atenei di provenienza, da cui risultino gli esami superati, i relativi SSD, i CFU acquisiti e il voto di laurea, e di eventuali attestazioni del livello di conoscenza della lingua inglese.

2. Provenienze da lauree diverse da quelle indicate all'art. 7 verranno considerate sulla base di una valutazione dettagliata del percorso individuale da parte del comitato per la didattica e in conformità con la normativa di Ateneo: almeno 75 CFU nei SSD indicati all'art. 7. Il colloquio di verifica della preparazione con le modalità descritte all'art. 9 sarà comunque obbligatorio in questi casi.

Art. 9 - Modalità di verifica della preparazione personale dello studente

1. Un colloquio con una commissione formata da docenti del corso di laurea magistrale, nominata annualmente dal Comitato per la Didattica, valuterà la preparazione generale dello studente nei domini disciplinari di diretta pertinenza per il corso di laurea magistrale e lo orienterà nella stesura del piano di studi individuale, anche in relazione alla sua laurea di provenienza.

2. Alla prova possono partecipare laureati in possesso dei requisiti curricolari di cui al precedente art. 7 e laureandi dei corsi di studio appartenenti alle classi previste al precedente art. 7, che abbiano acquisito, alla data della prova, almeno 120 CFU complessivi e che siano in possesso di un livello di lingua inglese. I laureandi che abbiano superato la prova di verifica verranno ammessi con riserva e potranno iscriversi a condizione che conseguano il titolo di studio entro i termini previsti per la chiusura delle iscrizioni.

Art. 10 - Ammissione diretta

Sono esonerati dal colloquio di verifica della preparazione:

1. I laureati che, in possesso dei requisiti di cui all'art.7, abbiano ottenuto la laurea con un punteggio non inferiore a 100/110. (Chi ha riportato un punteggio inferiore deve invece sostenere il colloquio di verifica.)

2. I laureati che, pur avendo riportato una votazione finale inferiore a 100/110, abbiano riportato, negli esami che concorrono ad individuare i 40 CFU nei SSD indicati all'art.7, votazioni la cui media ponderata sia uguale o superiore a 27/30.

3. Gli studenti già in possesso di laurea magistrale e in possesso dei requisiti curricolari di cui all'art. 7.

4. I laureandi dei corsi di studio appartenenti alle classi previste al precedente art. 7, che alla data del colloquio abbiano già superato con una votazione media ponderata non inferiore a 27/30 tutti gli insegnamenti previsti nel loro piano di studi nei SSD indicati all'art. 7. In mancanza di tale requisito, i laureandi che prevedano di laurearsi entro il termine di chiusura delle iscrizioni potranno scegliere se sostenere la prova, fermo restando che, indipendentemente dall'esito della stessa, verranno ammessi di diritto qualora la votazione di laurea conseguita entro i termini risulti non inferiore a 100/110.

5. I laureati dei corsi di studio dell'Ateneo nelle seguenti classi: L5, L-10, L-11, L14, L19, L-20, L-42 (DM 270/04); 11, 14, 18, 29, 38 (DM 509/99).

Art. 11 – Comitato per la Didattica

1. Il Comitato per la Didattica è composto da quattro docenti, due per ciascun indirizzo, nominati dal Consiglio di Facoltà tra i propri membri, e da quattro studenti, eletti ai sensi dell'art. 26 del *Regolamento elettorale per la costituzione degli organi di Ateneo*.
2. Le funzioni del Comitato per la Didattica sono quelle stabilite dall'art. 11, comma 6, del *Regolamento didattico di Ateneo*.
3. È inoltre istituito il Consiglio Didattico, presieduto dal Presidente del Comitato per la Didattica e composto dai docenti del corso di Laurea Magistrale, nonché dagli incaricati di insegnamento per supplenza o per contratto. Il Consiglio Didattico è convocato dal Presidente del Comitato per la Didattica o da almeno il 30% dei docenti del corso di Laurea Magistrale per esprimere pareri sulla modifica dell'ordinamento didattico e del presente regolamento, e in generale su problematiche connesse all'indirizzo complessivo del corso di laurea.

Art. 12 – Valutazione della qualità della didattica

1. Il Comitato per la Didattica, in accordo con il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, definisce le modalità operative e applica gli strumenti più idonei per la valutazione dei processi formativi, così da garantirne il continuo miglioramento.
2. Il Comitato per la Didattica organizza annualmente le modalità di distribuzione dei questionari di valutazione dei docenti e dei corsi di insegnamento da parte degli studenti. Analizza altresì i risultati dei questionari e propone al Consiglio Didattico le misure atte a superare le eventuali criticità.

Art. 13 – Orientamento e tutorato

1. Il Comitato per la Didattica appronta annualmente un calendario di incontri che i docenti tengono in periodo estivo per orientare i laureati che desiderano avere informazioni sul Corso di Laurea Magistrale.
2. Secondo quanto prescritto dal *Regolamento Didattico di Ateneo*, predispone inoltre il piano annuale di tutorato prevedendo attività specifiche per gli studenti in ritardo negli studi e per la preparazione delle prove finali, nonché attività di orientamento rivolte a coloro che abbiano già conseguito la Laurea Magistrale per favorirne la prosecuzione nel processo formativo o l'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni.

Art. 14 – Riconoscimento dei crediti

1. Il numero massimo di CFU riconoscibili per conoscenze e attività professionali pregresse è 12. Il riconoscimento di CFU è limitato alle sole attività post-secondarie realizzate di concerto con l'Ateneo o con altre Università italiane o straniere, e sarà condizionato alla valutazione di coerenza con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio da parte del Comitato per la Didattica. Tale riconoscimento avverrà su base rigorosamente individuale e chiaramente documentata e certificata.
2. Il riconoscimento dei CFU per gli studenti in trasferimento da altro corso di studio e/o da altra Università compete al Comitato per la Didattica. Nel caso di studenti provenienti da corsi di studio della classe LM-39, saranno riconosciuti interamente i CFU acquisiti nei SSD previsti dall'ordinamento del Corso di Laurea Magistrale. Nel caso di studenti provenienti da corsi di studio di altre classi di laurea magistrale, sia dell'Ateneo senese sia di altri Atenei, il Comitato per la Didattica provvederà alla valutazione dei CFU acquisiti, riconoscendo quelli pertinenti ai SSD previsti dall'ordinamento del Corso di Laurea Magistrale ed eventualmente altri che possano valere tra le attività a scelta dello studente, purché coerenti con gli obiettivi formativi del corso di laurea.
3. Per studenti che vogliano ottenere la Laurea Magistrale in Linguistica e Comunicazione persuasiva, Tecnologie e Studi Cognitivi come ulteriore laurea magistrale, il comitato per la didattica valuterà il percorso di studi pregresso e procederà al riconoscimento dei CFU in esso ottenuti che siano coerenti con il corso di studio della Laurea Magistrale in Linguistica e Comunicazione persuasiva, Tecnologie e Studi Cognitivi. Qualora i CFU riconosciuti siano uguali o superiori a 40, il Comitato per la Didattica potrà iscrivere lo studente al 2° anno di corso.
4. Nei casi di trasferimento o di passaggio di corso, il Comitato per la Didattica, valutato il numero di CFU riconosciuti, delibera a quale anno dovranno essere iscritti gli studenti.

Art. 15 – Mobilità internazionale degli studenti

1. Gli studenti del Corso di Laurea Magistrale sono incoraggiati alla frequenza di periodi di studio all'estero presso Università con le quali siano stati approvati dall'Ateneo accordi e convenzioni per il riconoscimento di CFU, e in particolare nell'ambito dei programmi di mobilità dell'Unione Europea.
2. La valutazione della coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale dei programmi di studio all'estero presentati dagli studenti spetta al Comitato per la Didattica.
3. Nella definizione dei piani di studio da seguire all'estero in sostituzione di alcune delle attività previste dal corso di studio, è valutata la loro coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale piuttosto che la perfetta corrispondenza dei contenuti tra i singoli insegnamenti.
4. Le attività formative presso le Università europee sono quantificate in base all'European Credit Transfer System (ECTS).

Art. 16 – Attività formative

1. Le attività formative previste dall'ordinamento del Corso di Laurea Magistrale in Linguistica e Comunicazione persuasiva, Tecnologie e Studi Cognitivi sono le seguenti:

a) Attività formative caratterizzanti:

ambito disciplinare	settore	CFU		
		min	max	
Metodologie linguistiche, filologiche e semiotiche	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	30	54	-
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica			
	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi			
	L-LIN/03 Letteratura francese			
	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese			
	L-LIN/05 Letteratura spagnola			
	L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane			
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola			
	L-LIN/08 Letterature portoghese e brasiliana			
	L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana			
Lingue e letterature	L-LIN/10 Letteratura inglese	6	6	-
	L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
	L-LIN/13 Letteratura tedesca			
	L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca			
	L-LIN/21 Slavistica			
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
	M-FIL/01 Filosofia teoretica			
	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza			
	M-PSI/01 Psicologia generale			
M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche				
SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	-	-	-	
Discipline informatiche, logico-filosofiche, psicologiche e socio-antropologiche		12	42	-
Totale Attività Caratterizzanti	48 - 102			

b) Attività formative affini:

ambito disciplinare	settore	CFU	
		min	max
Attività formative affini o integrative	BIO/09 - Fisiologia INF/01 - Informatica	18	18

ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni
 L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana
 L-LIN/01 - Glottologia e linguistica
 L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese
 L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola
 L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca
 M-FIL/01 - Filosofia teoretica
 M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza
 M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi
 M-PSI/01 - Psicologia generale
 M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche
 MAT/01 - Logica matematica
 SECS-S/01 - Statistica
 SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi

Totale Attività Affini 18 - 18

c. Altre attività formative:

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		15	15
Ulteriori conoscenze linguistiche		3	3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività 36 - 36

Art. 17 - Piano delle attività formative

1. Il Corso di Laurea Magistrale in Linguistica e Comunicazione persuasiva, Tecnologie e Studi Cognitivi prevede un unico indirizzo, cui lo studente è consigliato di attenersi.
2. Eventuali deroghe al piano di studi di cui all'allegato 1 sono possibili se adeguatamente motivate e comunque dietro approvazione del Comitato per la Didattica.

Art. 18 - Impegno orario delle attività formative e studio individuale

Per ogni CFU il rapporto tra attività didattiche e studio individuale è così articolato:

Tipologia attività formativa	Ore di attività formative per ogni CFU	Ore di studio individuale per ogni CFU
Lezioni	6	19
Attività seminariali		
Attività seminariali e di laboratorio	Da 10 a 20	Da 15 a 5

all'interno delle lezioni del corso ufficiale		
Esercitazioni	25	0
Altro (stage e tirocini)	25	0

Art. 19 - Insegnamenti del corso di studi

1. L'insieme delle attività formative del Corso di Laurea Magistrale attivate ogni anno sono riportate nel sito web del corso di studi e, per ogni insegnamento, sono indicati la denominazione e gli obiettivi formativi specifici, in italiano e in inglese anche ai fini del Supplemento al Diploma; la tipologia di attività formativa a cui appartiene, l'afferenza a specifici SSD e, ove prevista, l'eventuale articolazione in moduli, i crediti formativi, le eventuali propedeuticità o i prerequisiti consigliati, le forme e le ore di didattica previste; le modalità di verifica del profitto ai fini dell'acquisizione dei CFU.

Art. 20 - Esami e verifiche del profitto

1. Per i corsi e i moduli di insegnamento i docenti responsabili verificano la preparazione degli studenti mediante un'eventuale prova in itinere e una prova finale, che si svolgono in forma scritta e/o orale. Dal superamento della prova finale deriva l'attribuzione dei CFU.

2. Le modalità di svolgimento delle eventuali prove in itinere e delle prove finali sono comunicate agli studenti all'inizio del corso. All'interno dei corsi organizzati in più moduli, la prova di verifica al termine del primo modulo può valere come prova in itinere del corso. Gli esiti delle prove in itinere potranno costituire elemento di valutazione finale per la commissione giudicatrice.

Art. 21 - Attività a scelta dello studente

1. Alle attività a scelta dello studente sono assegnati 12 CFU. I CFU possono essere acquisiti mediante insegnamenti o moduli attivati presso i Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale della Facoltà. Possono inoltre essere acquisiti mediante insegnamenti o moduli presso altre Facoltà, previa valutazione da parte del Comitato per la Didattica della coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale.

2. Nell'ambito delle attività a scelta, lo studente ha la possibilità di intraprendere attività di stage e tirocini, per le quali si rinvia al successivo art. 23.

Art. 22 - Conoscenze linguistiche e modalità di verifica

1. Gli studenti del corso di Laurea Magistrale devono acquisire una conoscenza della Lingua Inglese almeno a livello B2 del Quadro di riferimento delle lingue del Consiglio d'Europa, conseguendo l'idoneità presso il Centro Linguistico di Ateneo.

2. Le prove di verifica dell'apprendimento per i corsi di lingua si svolgono nelle forme stabilite dai responsabili di tali attività. All'idoneità consegue l'attribuzione di 3 CFU.

Art. 23 - Stage e tirocini

1. Gli stage e i tirocini, previsti nell'ambito delle attività a scelta dello studente, possono essere svolti presso istituzioni pubbliche e private che operano in settori, nel quadro delle convenzioni stipulate allo scopo dall'Ateneo. La sede dello stage o del tirocinio deve essere approvata dal Comitato per la Didattica o dal responsabile stage (un docente del corso di Laurea Magistrale nominato dal Comitato per la Didattica); se non già attiva, va stipulata una convenzione con l'ente ospitante.

2. I CFU sono attribuiti dal Comitato per la Didattica al termine delle attività, previo esame da parte del Comitato di una relazione dello studente sulle attività svolte e su quanto acquisito in termini di conoscenze e competenze, controfirmata dal docente responsabile, e di una relazione dell'ente ospitante sulle attività svolte dallo studente e sul suo impegno. 25 ore di stage o di tirocinio corrispondono ad 1 CFU.

Art. 24 – Piani di studio individuali

1. Entro i termini e con le modalità stabilite dalla normativa dell'Ateneo, gli studenti sono tenuti alla presentazione del piano di studi individuale, in cui dovranno specificare, fra gli insegnamenti previsti:
 1. gli insegnamenti scelti fra quelli opzionali;
 2. gli insegnamenti o moduli scelti per l'acquisizione dei CFU a libera scelta dello studente.
 3. gli eventuali insegnamenti o altre attività formative i cui CFU lo studente intenda eventualmente conseguire in sovrannumero.
2. L'approvazione dei piani di studio e delle eventuali modifiche compete al Comitato per la Didattica.

Art. 25 – Frequenza del corso di studio

1. La frequenza del Corso di Laurea Magistrale non è obbligatoria, salvo che non sia espressamente prevista per specifiche attività formative, su proposta del docente approvata dal Comitato per la Didattica. Ai fini del conseguimento degli obiettivi formativi specifici, la frequenza è tuttavia fortemente consigliata.

Art. 26 – Prova finale

1. La tesi di laurea magistrale in Linguistica e Comunicazione persuasiva, Tecnologie e Studi Cognitivi dovrà essere un lavoro di ricerca personale, teorico e/o sperimentale, svolto dallo studente sotto la guida di un relatore da lui prescelto, docente di una delle discipline del corso di laurea magistrale.
2. La tesi dovrà avere una certa consistenza ed essere di una lunghezza non inferiore alle 100 pagine. Il comitato per la didattica assegnerà un secondo docente nella funzione di controrelatore. La tesi di laurea magistrale verrà discussa dal candidato di fronte ad una commissione.
3. L'elaborazione della tesi di laurea magistrale avrà un momento di verifica in corso con una presentazione da parte dello studente dello stato di avanzamento della propria ricerca, nell'ambito di un seminario di ricerca a ciò dedicato nell'orario delle attività del corso di laurea magistrale. La presentazione al seminario di ricerca verrà approvata dai docenti del corso di laurea magistrale e verranno attribuiti 6 CFU. Alla tesi di laurea magistrale sono attribuiti 15 CFU. Complessivamente, il numero di crediti collegati al lavoro di tesi è di 21 CFU dei sessanta del secondo anno.
4. La tesi potrà essere redatta in lingua inglese. Il punteggio verrà attribuito in base alla media ottenuta dallo studente negli esami di profitto, calcolata su 110. Il punteggio derivante dalla media potrà essere aumentato fino a 5 punti, per un lavoro originale e di elevata qualità scientifica, a cui potrà anche essere attribuita la lode.

Art. 27 – Organizzazione e calendario dell'attività didattica

1. L'attività didattica è organizzata in semestri, eventualmente sottoarticolati in due parti. La ripartizione degli insegnamenti e delle altre attività formative fra il primo e il secondo semestre viene proposta annualmente dal Comitato per la Didattica tenuto conto dei contenuti formativi degli insegnamenti, delle eventuali propedeuticità e dell'esigenza di una equa ripartizione del carico didattico fra i due periodi didattici.

Art. 28 – Docenti del Corso di Laurea

1. Nell'Allegato 2 e nel sito web del corso di studi sono elencati i docenti del Corso di Laurea Magistrale, nominati annualmente dal Consiglio di Facoltà ai fini del rispetto dei requisiti di copertura secondo quanto previsto dal DM 16 marzo 2007, dal DM 544/2007, all. B, e in conformità alle linee guida deliberate dal Senato Accademico in data 18 marzo 2008.

Art. 29 – Docenti di riferimento del corso di studio e attività di ricerca

1. I docenti di riferimento del corso e la loro attività di ricerca sono indicati nell'Allegato 3 e nel sito web del corso di studi.

Art. 30 - Norme transitorie

Il riconoscimento dei CFU acquisiti dagli studenti iscritti ai Corsi di Laurea Specialistica della classe 95/s ex D.M. 509/99 che optino per il passaggio al Corso di Laurea Magistrale in Linguistica e Comunicazione persuasiva, Tecnologie e Studi Cognitivi è deliberato dal Comitato per la Didattica, tenuto conto delle affinità e omogeneità dei nuovi insegnamenti nei SSD corrispondenti.

Art. 31- Approvazione e modifica del Regolamento Didattico

1. Il presente Regolamento Didattico e le relative modifiche sono deliberati dal Consiglio di Facoltà, su proposta del Comitato per la Didattica, e approvati dal Senato Accademico, secondo quanto previsto dal *Regolamento didattico di Ateneo*.
2. Il Consiglio di Facoltà può apportare al progetto di Regolamento predisposto dal Comitato per la Didattica le modifiche ritenute necessarie o affidare al Comitato per la Didattica il compito di presentare una nuova proposta.

Art. 32 - Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento Didattico vale quanto disposto dallo Statuto, dal Regolamento Didattico di Ateneo, dal Regolamento Didattico di Facoltà e dalle normative specifiche.

Corso di Laurea magistrale in [Linguistica e comunicazione persuasiva, tecnologie e studi cognitivi](#) (LM-39)

Piano di studi

Primo Anno				
a.a. 2011/2012				
Attività formativa	Ambito disciplinare	SSD	Unità didattiche	CFU
Caratterizzante	Metodologie linguistiche, filologiche e semiotiche	M-FIL/05	Teorie del segno e del significato/LS - Modulo A - Teorie del segno (cod. esame: 108822)	12
		M-FIL/05	Teorie del segno e del significato/LS - Modulo B - Teorie del significato (cod. esame: 108822)	
Caratterizzante	Metodologie linguistiche, filologiche e semiotiche	L-LIN/01	Strutture della sintassi e dell'interpretazione/LS - Modulo A (cod. esame: 108821)	12
		L-LIN/01	Strutture della sintassi e dell'interpretazione/LS - Modulo B (cod. esame: 108821)	
Caratterizzante	Discipline informatiche, logico-filosofiche, psicologiche e socio-antropologiche	M-PSI/01	Cognizioni, tecnologie e sostenibilità/LS - Corso (cod. esame: 108806)	12
Caratterizzante	Discipline informatiche, logico-filosofiche, psicologiche e socio-antropologiche	ING-INF/05	Robotica e apprendimento/LS - Corso (cod. esame: 108815)	6
Caratterizzante	Discipline informatiche, logico-filosofiche, psicologiche e socio-antropologiche	M-FIL/01	Filosofia della mente/LS - Corso (cod. esame: 107201)	6
Caratterizzante	Metodologie linguistiche, filologiche e semiotiche	L-LIN/01	Lingua società e ideologia/LS - Corso (cod. esame: 103769)	6
Caratterizzante	Metodologie linguistiche, filologiche e semiotiche	L-LIN/01	Teoria grammaticale e acquisizione del linguaggio/LS - Corso (cod. esame: 107259)	6
			Totale:	60

Secondo Anno				
Attivato dall'a.a. 2012/13				
Attività formativa	Ambito disciplinare	SSD	Unità didattiche	CFU

Caratterizzante	Lingue e letterature		Lingua inglese	6
Affine			A scelta tra i SSD BIO/09 - Fisiologia INF/01 - Informatica ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana L-LIN/01 - Glottologia e linguistica L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca M-FIL/01 - Filosofia teoretica M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi M-PSI/01 - Psicologia generale M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche MAT/01 - Logica matematica SECS-S/01 - Statistica SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	18
			Attività a scelta dello studente	12
			Idoneità linguistica da conseguire presso il Centro Linguistico di Ateneo: LINGUA INGLESE (livello B2)	3
			Gli studenti devono acquisire una conoscenza della Lingua inglese almeno a livello B2 del Quadro di riferimento delle lingue del Consiglio d'Europa	
			Stage e tirocini	6
			Prova finale (tesi di laurea)	15
			Totale:	60

Insegnamento	Attività formativa (*)	SSD	Docente		Qualifica (3)	CFU	R-NM (4)	R-Ins (5)
			Nominativo (1)	SSD (2)				
Teorie del segno e del significato /A (Teorie del segno)	C	M-FIL/05	Giovanni Manetti	M-FIL/05	PO	6	X	X
Teorie de segno e del significato /B (Teorie del significato)	C	M-FIL/05	Gabriele Usberti	M-FIL/05	PO	6	X	X
Strutture della sintassi e dell'interpretazione /A (Strutture della sintassi)	C	L-LIN/01	Adriana Belletti	L-LIN/01	PO	6	X	X
Strutture della sintassi e dell'interpretazione /B (Strutture dell'interpretazione)	C	L-LIN/01	Valentina Bianchi	L-LIN/01	PA	6	X	X
Acquisizione del linguaggio	C	L-LIN/01	Luigi Rizzi	L-LIN/01	PO	6	X	X
Lingua, società, ideologia	C	L-FIL-LET/12	Arturo Tosi	L-FIL-LET/12	PO	6	X	X
Filosofia della mente	C	M-FIL/01	Sandro Nannini	M-FIL/01	PO	6	X	X
Scienze e tecnologie per la sostenibilità cognitiva/A	C	M-PSI/01	Oronzo Parlangeli	M-PSI/01	PA	6		X
Teorie dell'identità personale	A	SPS/08	Davide Sparti	SPS/08	PA	6	X	X
Robotica e apprendimento	C	ING-INF/05	Patrizia Marti	ING-INF/05	RC	6		X
Strumenti per la comunicazione visiva	C	M-PSI/01	Giulia Parovel	M-PSI/01	RC	6		X
Scienze e tecnologie per la sostenibilità cognitiva/B	C	M-PSI/01	Antonio Rizzo	M-PSI/01	PO	6		X
Strumenti e tecnologie per la comunicazione sanitaria	C	M-PSI/01	Oronzo Parlangeli	M-PSI/01	PA	6		X
Lingua inglese	C	L-LIN/12	Alison Duguid	L-LIN/12	PA	6		X

Morfosintassi e lingue seconde	C	L-LIN/01	Adriana Belletti	L-LIN/01	PO	6		X
Semantica	C	L-LIN/01	Valentina Bianchi	L-LIN/01	PA	6		X
Teoria grammaticale	C	L-LIN/01	Luigi Rizzi	L-LIN/01	PO	6		X
Comunicazione internazionale in lingua franca	C	L-FIL-LET/12	Arturo Tosi	L-FIL-LET/12	PO	6		X
Logica dei linguaggi naturali	C	M-FIL/05	Gabriele Usberti	M-FIL/05	PO	6		X
Retorica e linguaggi persuasivi	C	M-FIL/05	Giovanni Manetti	M-FIL/05	PO	6		X

Docenti di riferimento

- MANETTI Giovanni (*M-FIL/05*)
- NANNINI Sandro (*M-FIL/01*)
- PARLANGELI Oronzo (*M-PSI/01*)
- USBERTI Gabriele (*M-FIL/05*)

Temi di ricerca

Giovanni Manetti M-FIL/05 - Temi di ricerca

Teorie semiotiche della comunicazione - Teoria dell'enunciazione - Storia della semiotica, con particolare interesse verso le teorie del segno nell'antichità classica - Teorie del linguaggio degli animali nell'antichità classica - Teoria semiotica del comico e dell'umorismo.

Sandro Nannini M-FIL/01- Temi di ricerca

Filosofia della mente e delle scienze cognitive - Naturalizzazione della intenzionalità, dell'io e della coscienza.

Oronzo Parlangeli M-PSI/01- Temi di ricerca

Evoluzione degli aspetti cognitivi nelle interazioni uomo-tecnologia - Aspetti cognitivi del sovraccarico informativo e delle attività di multitasking - Tecnologie per la comunicazione e l'apprendimento - Valutazione della sostenibilità delle tecnologie cognitive - Analisi dei processi percettivi in relazione alla formazione dei contorni figurali - Illusioni ottico-geometriche

Gabriele Usberti M-FIL/05 – Temi di ricerca

Teorie del significato – Teorie della verità – Teorie del riferimento - Semantica degli atteggiamenti proposizionali – Analisi della conoscenza – Semantiche costruttive – Intuizionismo – Teoria della dimostrazione – Filosofia della logica.